

Il Corriere Laziale, mercoledì 5 dicembre 2007

Teatro Arvalia

Marcialis presenta *Don Giovanni*

Il palcoscenico del quartiere Ostiense ospita un gustosa e moderna versione dell'opera di Molière

Il nuovo ed accogliente Teatro Arvalia (nell'omonimo quartiere Marconi Ostiense) ha ospitato una gustosa e moderna versione del famoso Don Giovanni di Molière: protagonista sia nell'adattamento e regia sia sul palcoscenico la bravissima Valentina Marcialis che mette in mostra delle doti artistiche molto interessanti e da seguire con attenzione. Ottimi interpreti sulla scena sono Luigi Tabita, Laura Torresin, Federica Arci, Marco di Campi San Vito, Rodolfo Medina, Valerio De Angelis, Duccio Mantovani e Francesca Lisci, con i bellissimi costumi di Mariella D'Amico e le luci di Gianni Leone. Il testo originale di Molière è stato proposto e trasmesso agli spettatori in maniera molto incisiva, sottolineando soprattutto gli aspetti trascendentali del mito Don Giovanni: tutti gli attori e le attrici hanno validamente contribuito a questa elaborazione che ha efficacemente raggiunto e colpito il pubblico presente in sala alla prima ed in tutte le repliche, con un elogio particolare al bravo Luigi Tabita che, in ogni momento, in ogni gesto ed in ogni espressione mimica e vocale, è riuscito mirabilmente a rendere il personaggio sospeso tra sogno e realtà, tra immaginazione e vita quotidiana (del passato, ma anche dei nostri tempi!). Molto rilevante è stato il fatto che il Teatro Arvalia, in accordo ed in collaborazione con la dinamica ed attenta Presidenza del Municipio 15 di Roma, ha offerto questo bellissimo spettacolo anche a centinaia di allievi delle scuole di territorio, con la piacevole sorpresa che tutti i ragazzi presenti in sala hanno seguito molto attentamente la rappresentazione, hanno dimostrato di comprenderla sia nei termini generali che in quelli particolari, si sono molto divertiti e quindi hanno applaudito a lungo gli attori, le attrici e la regista Valentina! Bene: un segnale molto incoraggiante sia per le prospettive teatrali della zona, sia per il teatro cittadino in generale.

Franco Vivona